

XIV.

TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO — *Omaggi — Sunto di petizioni — Comunicazione di un messaggio del Presidente della Camera dei Deputati — Sorteggio degli Uffici — Giuramento del Senatore Zini — Comunicazioni della Presidenza — Proposta del Senatore Giovanola, approvata — Presentazione di sette progetti di legge — Viene fissato il 20 corrente per la riconvocazione del Senato — Osservazione del Senatore Pepoli G., a cui risponde il Presidente — La seduta pubblica è sospesa e si riprende dopo circa una mezz'ora — Presentazione di due progetti di legge.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

Sono presenti i Ministri dell'Istruzione Pubblica e di Agricoltura e Commercio, e successivamente intervengono il Presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze, e i Ministri della Marina, degli Affari Esteri e della Guerra.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA dà lettura del processo verbale della tornata antecedente che viene approvato.

Atti diversi.

Fanno omaggio al Senato:

L'avvocato Patirani Ponziano di un suo *Progetto di legge comunale e provinciale nel Regno d'Italia*.

Il professore Angelo Ferretti di due suoi opuscoli intitolati: *Canossa, studi e ricerche, e De l'enseignement des langues étrangères*.

Il professore commendatore avvocato Seraffini di un suo opuscolo intitolato: *Del Costituto di debito nelle obbligazioni correali*.

Il Rettore della R. Università degli studi di Torino del *Discorso inaugurale nel solenne riaprimiento degli studi di quella Regia Università*.

Il cav. Carlo Dionizzotti di una *Commemo-*

razione di Pietro Brugo di Romagnano Sesia.

Il prof. cav. B. Dupuy di due suoi opuscoli intitolati: *Absynthe — ses propriétés et ses dangers, e Recherches expérimentales sur le rôle thérapeutique*.

L'Accademia medica di Roma dei *Discorsi letti dai professori Scalzi e Maggiorani nella inaugurazione della lapide ad Andrea Cesalpino nella Regia Università di Roma*.

Il Senatore conte Martinengo di *Alcuni cenni storici sui ragionieri lombardi con documenti*.

Il dott. Giuseppe Fovel delle sue *Notizie statistiche agrarie sul circondario di Caltagirone*.

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica degli *Atti della Regia Accademia della Crusca del 1875-76 e degli Annuari della Regia Università degli studi di Roma, Bologna, Torino, Padova, Sassari, Genova, Napoli, Pavia e Modena e del Programma della Regia Scuola di applicazione per gl'ingegneri in Roma per l'anno scolastico 1876-76*.

Il Senatore comm. Salvagnoli delle *Memorie di Vincenzo Salvagnoli sulla mezzeria*.

Il ragioniere Giovanni Mainardi di un suo *Modulario ad uso dei ricevitori, esattori e messi*.

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

Il prof. Ragona, direttore del R. Osservatorio di Modena, di un suo *Progetto di una Società metereologica italiana*.

Il sig. Pietro Pelacchi delle sue *Considerazioni sulle attuali condizioni degli uscieri giuridiziani nel Regno d'Italia*.

Il Comitato direttivo della festa in commemorazione degli illustri Sardi celebrata in Cagliari, dei *Discorsi pronunciati in quella solennità*.

Il commendatore Lavini Amedeo, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Venezia, della *Relazione presentata nell'inaugurazione dell'anno giuridico 1877*.

Il professore Luigi Francesco Valdrighi, di un opuscolo intitolato *Cynegeticon di Nemesiano* (volgarizzato).

Il Senatore conte Carlo Belgioioso, di dodici esemplari di una sua *Commemorazione del conte Giuseppe Pasolini*.

L'Eccellentissimo Senatore conte Sclopis, Presidente della Regia Deputazione sopra gli studi di storia patria, del volume XVI della *Raccolta dei Monumenta Historiae patriae*.

Il signor Ermanno Loescher, libraio editore, della *Guida di Roma di Antonio Nibby*.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, di cento esemplari di una *Relazione statistica sul servizio dei telegrafi pel 1875*.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di dieci esemplari del 3.^o volume della *Relazione sulle condizioni dell'agricoltura in Italia*.

Il signor Plateo Teodegisillo, delle sue *Osservazioni sulla riforma della legge comunale e provinciale*.

Il signor commendatore Paoli, avvocato generale presso la Corte di Cassazione di Firenze, del *Rendiconto sull'amministrazione della giustizia da lui letto all'assemblea generale dell'8 gennaio 1877*.

I Prefetti di Novara e di Pisa, degli *Atti di quei Consigli provinciali del 1875-1876*.

Lo stesso Senatore, *Segretario*, VERGA dà pure lettura del seguente sunto di petizioni:

N. 6. La Deputazione del Consiglio provinciale di Perugia, accennando ad alcune circostanze che cagionarono un grande turbamento economico nella provincia dell'Umbria, rinnova istanza al Parlamento per ottenere provvedi-

menti legislativi che valgano a ristorarne le condizioni.

7. Pietro Gabellini, notaio nel comune di Marignano (Forlì) ricorre al Senato onde ottenere che nel progetto di legge per la riforma delle disposizioni del notariato sia provveduto al caso della cecità avvenuto agli esercenti la detta professione.

8. Alcuni impiegati dell'ufficio della Conservatoria di Santa Maria di Capua Vetere fanno istanza onde ottenere che venga sancito per legge il loro diritto di essere considerati quali impiegati dello Stato.

(*Petizione mancante dell'autenticità delle firme.*)

9. Gori Luigi, già sottotenente nell'arma dei Carabinieri Reali, ripete al Senato l'istanza, già fatta alla Camera dei Deputati, onde ottenere, a propria giustificazione, che siano sottoposti ad inchiesta i fatti che diedero luogo ai provvedimenti disciplinari contro di esso petente adottati dal Governo

(*Petizione mancante dell'autentica.*)

10. Serra Carlo e Cugusi Michele, di Cagliari, domandano che nel progetto di legge di riforma del notariato siano introdotte due disposizioni speciali riguardanti i sostituiti ed i praticanti notari.

Lo stesso Senatore, *Segretario*, VERGA dà lettura del seguente messaggio:

CAMERA DEI DEPUTATI

—
Ufficio della Presidenza.

Roma, 17 gennaio 1877.

Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a S. E. il Presidente del Senato del Regno l'unito disegno di legge d'iniziativa della Camera dei Deputati, approvato nella seduta di quest'oggi, concernente: « Provvedimento sulle controversie nascenti dagli atti esecutivi disposti amministrativamente contro i contabili », pregandola di volerlo sottoporre all'esame di cotesto illustre Consesso.

Il Presidente della Camera dei Deputati
F. CRISPI.

A S. E. il Presidente
del Senato del Regno, Roma.

PRESIDENTE. A questo progetto di legge d'iniziativa della Camera sarà dato corso a termini del Regolamento.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA dà poscia lettura della seguente lettera:

*Commissione di vigilanza
della Cassa dei Depositi e Prestiti*

Roma, 22 gennaio 1877.

In osservanza all'art. 33 della legge 17 maggio 1863, il sottoscritto ha l'onore d'inviare a cotesta Presidenza la Relazione di questa Commissione di vigilanza, adottata in seduta del 20 corrente, sull'esercizio 1874 della Cassa dei Depositi e Prestiti, dovendo la medesima essere presentata al Parlamento.

Simile trasmissione va a fare alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Il Presidente
A. BERETTA.

*A S. E. il Presidente
del Senato del Regno, Roma.*

PRESIDENTE. Questa Relazione sarà tenuta in Segreteria a disposizione dei signori Senatori che volessero prenderne cognizione.

In attesa che sopraggiungano altri dei nostri Colleghi, si procede al sorteggio degli Uffici.

Sorteggio degli Uffici.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA, estrae i seguenti nomi:

UFFICIO I.

De-Cesare
Magliani
Frasso
Bertea
Moleschott
Cipriani Pietro
Ghiglieri
Ruschi
Gamba

Brioschi
Rossi avvocato
Aleari
Michiel
Guicciardi
Valfrè
Maglione
Morosoli
Zoppi
Galeotti
Griffoli
Cavallini
Lacaita
Cadorna Carlo
Malaspina
Duchoquè
Borgatti
Pallieri
Monaco Lavalletta
Sanseverino
Caracciolo di Bella
Garelli
Sylos-Labini
Lanzilli
Assanti
Massarani
Pantaleoni
Marignoli
Torelli
Moscuza
Menabrea
Petitti
De Ferrari
Riboty
Villamarina
Carra
Torre
Michellini
Pastore
Revedin
Fontanelli
Giustinian
Provana
Bon-Compagni di Mombello
Tirelli
Serra Francesco Maria
Stara
Polsinelli
Cadorna Raffaele
Serra Francesco
Pianell

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

Gallotti
 Gismonda
 Pallavicino-Trivulzio
 Carcano
 Centofanti
 Arezzo
 Mayr
 Di Moliterno
 Linati
 Acquaviva

UFFICIO II.

Cutinelli
 Tommasi
 Tabarrini
 Medici
 Corsi di Bosnasco
 Scalini
 Negri di San Front
 Miraglia
 Visone
 Errante
 Giovanola
 Rosa
 Martinelli
 Mezzacapo Carlo
 Durando
 Cerruti
 De Falco
 Sacchi Gaetano
 Pietracatella
 Rizzari
 Cambray-Digny
 Guiccioli
 Malvezzi
 Di Brocchetti
 Giacchi
 Boncompagni-Ottoboni
 Lauzi
 Verga Carlo
 Elena
 Rasponi
 Mischi
 Gravina Luigi
 Campello
 Sella
 Corsi Tommaso
 Prati
 Melegari

Trombetta
 Conelli
 Zanolini
 Araldi-Erizzo
 Besana
 De Gasparis
 Malenchini
 S. A. R. il Principe Eugenio
 Piola
 De Riso
 Nitti
 Laconi
 Vigliani
 Porro
 Strozzi
 Scialoja
 Di Bagno
 Venini
 Compagna
 Tholosano
 Casaretto
 D'Adda
 Giovanelli
 De Gregorio
 Colla
 D'Azeglio
 Di Giovanni
 Siotto-Pintor
 Spaccapietra
 Fornoni
 Jacini
 Barbaroux
 Cipriani Leonetto

UFFICIO III.

Lauria
 Montezemolo
 Ferraris
 Villa-Riso
 Vannucci
 Ridolfi
 Grossi
 Conforti
 Acton
 Padula
 Mirabelli
 Pisani
 Farina
 Lampertico

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

Belgioioso Luigi
Ricci
Beltrani
Bembo
Maggiorani
Prinetti
Finali
Spinola
Pescatore
Carradori
Antonini
Cannizzaro
Borsani
Fenzi
Caccia
Casati
Angioletti
Marzucchi
Baracco
Pandolfina
Pepoli Gioacchino
Mamiani
Fedeli
Reali
Carrara
Della Rocca
Mazara
Cavalli
Eula
Melodia
Pironti
Persano
Meuron
Turrisi Colonna
Bellinzaghi
Cianciafara
Benintendi
Cacace
Antonacci
Sighele
Salmour
Pavese
Cagnola
Vegezzi
Rossi Giuseppe
S. Cataldo
Balbi-Senarega
Serra Domenico
S. A. R. il Principe Amedeo
Berti-Pichat
Camerata-Scovazzo

Dalla Valle
Barbavara
Perez
Varano
Loschiavo

UFFICIO IV.

Mantegazza
Pallavicini
Airenti
Irelli
Mezzacapo Luigi
Torrearsa
Chiesi
Deodati
Di Sartirana
Ponzi
Lauri
Garzoni
Di Sortino
Saracco
Longo
Manfredi
Scarabelli
Cosenz
Bombrini
Norante
D' Ayala
Alianelli
Camozzi-Vertova
Alferi
Gadda
Astengo
Migliorati
Fiorelli
Atenolfi
De Filippo
Di Bovino
Poggi
Pernati
Danzetta
Sauli
Finocchietti
Lunati
Belgioioso Carlo
Bellavitis
Ginori-Lisci
Borghesi-Bichi
Calcagno -

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

Salvatico
Pallavicino-Mossi
Di S. Giuliano
Torremuzza
Cittadella
Di Castagnetto
Doria
Caracciolo di S. Arpino
Figoli
Bonelli
Collacchioni
Cornero
Boncompagni-Ludovisi
Montanari
Pepoli Carlo
Chigi
Oldofredi
Borromeo
Scacchi
Della Gherardesca
Castiglia
De Siervo
Della Bruca
Cialdini
Notta
Lissoni
Devincenzi
Danzetta

UFFICIO V.

Camuzzoni
Berti
Beretta
Vitelleschi
Cossilla
Piedimonte
Della Verdura
Chiavarina
Boyl
Arese
Corsi Luigi
Cantelli
Salvagnoli-Marchetti
Artom
Paoli
Mauri
Pettinengo
Palasciano
Sacchi Vittorio

Giorgini
Cavagnari
Massarani
Piacentini
Morelli
Pasella
Bella
Costantini
Bargoni
Cabella
Pica
Sprovieri
Cucchiari
Di Giacomo
Colonna
Gozzadini
Amari
Paternostro
Rossi Alessandro
Sclopis
Mattei
Verdi
De Sonnaz
Panizzi
S. A. R. il Principe Umberto
Bardesono
Andreucci
Tanari
Biscaretti
Ciccione
Cusa
Pasqui
Vesme
Gagliardi
Mongenot
Martinengo
Ricotti
Lanza
Arrivabene
De Luca
Di Monale
Balbi-Piovera
Tonello
S. A. R. il Principe Tommaso
Gravina Giacomo
Strongoli-Pignatelli
Calabiana
Giordano
Plezza
Pignatelli di Monteleone

Giuramento del Senatore Zini.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il nuovo Senatore comm. Zini, i cui titoli vennero già convalidati, prego i signori Senatori Chiesi e Martinelli a volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Introdotta nell'Aula, il comm. Luigi Zini presta giuramento nella formola consueta.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole comm. Zini del prestato giuramento, lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Signori Senatori,

Mi è grato ufficio di render conto alle SS. VV. che il primo giorno dell'anno la Commissione all'uopo delegata dal Senato ebbe l'onore di porgere a Sua Maestà il Re, e poi alle Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Piemonte, fervidissimi augurî di ogni più desiderabile felicità.

S. M. il Re e le Loro Altezze Reali accolsero di lieto animo i voti del Senato, e graziosamente li ricambiarono.

La M. S. ha voluto, anche in tale occasione, esprimere la sua piena fiducia nel Senato e la sua soddisfazione per l'alacrità colla quale la nostra Assemblea avea nell'anno scorso approvati i bilanci e le leggi complementari che tanto importavano al buon andamento della cosa pubblica.

Devo annunziare al Senato, che essendo stato incaricato il Presidente della nomina della Commissione per il Codice sanitario, questa è stata composta degli onorevoli Senatori: Tommasi, Astengo, Errante, Magliani, Maggiorani, Borsani, Palasciano, Berti Antonio, Mantegazza.

Prego quindi il Senato a voler esprimere il suo voto circa la nomina della Commissione per l'esame del Codice di marina mercantile, presentato al Senato fin dalla tornata del 15 dicembre 1876.

Il Senato ha già esaminato questo Codice nella precedente sessione, e la Camera elettiva vi apportò qualche modificazione; ora è di nuovo sottoposto al nostro esame. Faccio osservare che la nomina della Commissione di allora fu deferita alla Presidenza. Interrogo il Senato se intende procedere ora alla nomina

di una nuova Commissione a squittinio segreto, ovvero dar incarico di nominarla alla Presidenza.

La Commissione dell'altra sessione si componeva degli onorevoli Senatori: Acton, Astengo, Bembo, Duchoquè, Miraglia, Spinola, Borgatti, Cacace, Ricci, Vitelleschi.

Senatore GIOVANOLA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore GIOVANOLA. Proporrei che venga confermata la stessa Commissione che già ebbe ad esaminare questo progetto di legge nella sessione scorsa.

PRESIDENTE. Il Senato ha intesa la proposta del Senatore Giovanola, cioè, che venga confermata la medesima Commissione che già aveva esaminato il Codice della Marina mercantile nella sessione precedente.

Chi approva questa proposta, si alzi.

(Approvata.)

Presentazione di sette progetti di legge.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Ho l'onore di presentare al Senato alcuni progetti di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento, cioè: 1. Approvazione di alcuni contratti di vendita e permuta di beni demaniali (*V. Atti del Senato*, N. 24); 2. Autorizzazione di una maggiore spesa per l'ospedale italiano in Costantinopoli, e di una nuova spesa per la costruzione in detta città del carcere consolare, e di un ricovero per i marinai nazionali (*V. Atti del Senato*, N. 26); 3. Concessione gratuita al comune di Bellano, provincia di Como, dell'occupazione perpetua d'un tratto di suolo demaniale, per erigervi un monumento a Tommaso Grossi (*V. Atti del Senato*, N. 25).

Questi tre progetti riguardano il Ministero delle Finanze, a me affidato.

A nome poi del mio Collega, il Ministro Guardasigilli, ho l'onore di presentare due progetti, approvati pure questi dalla Camera dei Deputati, il primo sugli abusi dei ministri dei culti nell'esercizio del loro ministero (*V. Atti del Senato*, N. 27); l'altro per l'abrogazione della legge 8 giugno 1874, e sostituzione di altre disposizioni (*V. Atti del Senato* N. 28).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Presidente

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

del Consiglio, Ministro delle Finanze, della presentazione dei progetti di legge da lui enunciati, tanto a nome proprio che a nome del Ministro Guardasigilli. Tutti questi progetti saranno stampati e distribuiti agli Uffici.

MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Di concerto coll'onorevole Ministro delle Finanze, ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, già approvato dalla Camera elettiva, relativamente al concorso dell'Italia nella spesa per l'Esposizione universale di Parigi dell'anno 1878.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà stampato e distribuito agli Uffici.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Ho l'onore di ripresentare al Senato il progetto di legge per la conservazione dei monumenti ed oggetti d'arte e d'archeologia.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà pure stampato e distribuito agli Uffici.

Dovendo ora il Senato prendere privatamente ad esame un progetto di legge d'iniziativa del Senatore Salvagnoli Marchetti, dichiaro sospesa la seduta pubblica; e prego i signori Questori a dar ordine che siano sgombrate le tribune. Ma prima desidererei conoscere in qual giorno intenda il Senato di riprendere le sue sedute pubbliche. A quanto mi fu riferito da alcuni Commissari, io debbo ritenere che pel giorno 20 di questo mese avremo materia sufficiente per tenere parecchie sedute.

Se non si fanno osservazioni in contrario, si intende fissato il 20 corrente per la riconvocazione del Senato.

Senatore PEPOLI G. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore PEPOLI G. Osservo che sarebbe molto opportuno che prima del giorno 20 si riunissero gli Uffici per costituirsi e prendere in esame i progetti di legge testè presentati. Si avrebbe così la probabilità di avere altra ma-

teria in pronto per le discussioni che si riprenderanno il giorno 20.

PRESIDENTE. È anzi mia intenzione di convocare gli Uffici per lunedì prossimo per la loro costituzione.

Se non vi è opposizione, si terranno quindi per convocati gli Uffici per lunedì prossimo alle ore 2 pom. per la loro costituzione e per l'esame dei seguenti progetti di legge:

1. Abrogazione dell'art. 366 del Codice penale militare marittimo;

2. Provvedimento sulle controversie nascenti dagli atti esecutivi disposti amministrativamente contro i contabili;

e di quegli altri progetti presentati oggi che fossero già stampati.

La seduta pubblica è sospesa a ore 4 1/4.

Alle ore 5 la seduta pubblica è ripresa.

Presentazione di altri due progetti di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Ministro della Guerra ha informata la Presidenza che ha due progetti di legge urgenti a presentare.

Do quindi la parola all'onorevole Ministro della Guerra.

MINISTRO DELLA GUERRA. Ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge già approvati dalla Camera dei Deputati; uno per modificazioni alla circoscrizione militare territoriale del Regno stabilita dalla legge in data 30 settembre 1873 (V. *Atti del Senato* N. 31); l'altro per modificazione dell'articolo 57 di detta legge 30 settembre 1873 (V. *Atti del Senato* N. 32). Pregherei il Senato di voler decretare l'urgenza per questi progetti di legge perchè vi è necessità di metter subito mano ai lavori di esecuzione.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro della Guerra della presentazione di questi due progetti di legge che saranno stampati e distribuiti negli Uffici.

Interrogo il Senato se intende che ne venga accordata l'urgenza.

Non essendovi opposizione, l'urgenza è accordata.

Rinnovo alla memoria degli onorevoli Senatori che lunedì prossimo si riuniranno gli Uffici alle ore 2 pom., per la loro costituzione, e il giorno 20 si riprenderanno le sedute pubbliche.

La seduta è sciolta (ore 5 e 1/4).